

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00474
presentata da **PISCITELLO RINO** il **06/07/2006** nella seduta numero **20**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
LATTERI FERDINANDO	L' ULIVO	06/07/2006
PIRO FRANCESCO	L' ULIVO	06/07/2006

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA , data delega **06/07/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MASTELLA MARIO CLEMENTE	MINISTRO, GIUSTIZIA	17/01/2007

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
RISPOSTA PUBBLICATA IL 17/01/2007
CONCLUSO IL 17/01/2007

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
RUOLI E PIANTE ORGANICHE, SEZIONI DI UFFICI GIUDIZIARI, TRIBUNALI

GEO-POLITICO :
LIPARI, MESSINA - Prov, SICILIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00474

presentata da

RINO PISCITELLO

giovedì 6 luglio 2006 nella seduta n.020

PISCITELLO, LATTERI e PIRO. - Al Ministro della giustizia. - Per sapere - premesso che:

la richiesta giunta al C.S.M. di una possibile chiusura della sezione distaccata del tribunale di Lipari, con relativo trasferimento degli uffici giudiziari al tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, rappresenta un duro colpo all'immagine e al prestigio delle Isole Eolie;

il tribunale di Lipari svolge un importante carico di lavoro, ripartito su ben sette isole e il suo spostamento può comportare per le comunità pesanti disagi, a causa delle inevitabili trasferte e ulteriori costi aggiuntivi, solo per vedere soddisfatti legittimi diritti dei cittadini;

l'ottenimento della sezione distaccata di tale tribunale è stata una grande conquista per tutta la cittadinanza e della sua amministrazione comunale che si è fatta carico di oneri economici e finanziari rilevanti per rendere possibile la sua acquisizione;

la chiusura del tribunale di Lipari, se dovesse corrispondere al vero, si aggiungerebbe alla lunga lista di disagi che le Isole Eolie negli ultimi anni hanno dovuto sopportare, come conseguenza sia dei tagli prodotti dalle manovre economico-finanziarie che delle scelte operate dalla regione Sicilia che hanno, tra l'altro, acuito il disinteresse nei confronti delle isole minori siciliane di cui segni evidenti sono il rallentato approvvigionamento dell'acqua e il taglio ai collegamenti marittimi -:

se corrisponda al vero la notizia trapelata circa la chiusura della sede distaccata del tribunale di Lipari e se non ritenga che debbano essere tutelate le esigenze delle comunità interessate;

se non ritenga necessario procedere al fine di provvedere al completamento della pianta organica degli uffici del tribunale, con particolare riguardo all'Ufficio dell'Ufficiale giudiziario, che risulta sottodimensionato rispetto alla mole del lavoro da svolgere ripartito su sette isole. (4-00474)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata mercoledì 17 gennaio 2007

nell'allegato B della seduta n. 093

All'Interrogazione 4-00474 presentata da

PISCITELLO

Risposta. - In risposta all'interrogazione in esame, si rassicura il Deputato interrogante che, allo stato, non è in corso alcuna specifica iniziativa diretta alla soppressione della Sezione distaccata di Lipari e, più in generale, non sussiste l'intenzione di proporre norme di revisione della «geografia giudiziaria».

Con riferimento al personale amministrativo ed alle richieste di incremento degli organici degli uffici giudiziari segnalati, si fa presente che ogni valutazione, in ordine alle specifiche necessità, non può essere formulata senza tener conto dell'attuale assetto delle dotazioni organiche complessive, sulla cui evoluzione appare opportuno fornire un breve cenno.

Dall'anno 2000, per effetto di successivi decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri, la dotazione organica del personale amministrativo è stata ridotta di complessive 701 unità, al fine di realizzare, nel rispetto dei vincoli di bilancio, un assetto organico corrispondente al nuovo ordinamento professionale, delineato dal contratto collettivo integrativo sottoscritto il 5 aprile 2000, nonché per consentire l'istituzione del ruolo autonomo del Consiglio superiore della magistratura.

I nuovi contingenti sono stati, quindi, ripartiti con decreti ministeriali tra gli uffici, determinando, nella generalità dei casi, una riduzione delle relative piante organiche, in linea con il predetto ordinamento professionale.

Inoltre, si segnala che in ottemperanza all'articolo 1, comma 93, della legge n. 311 del 2005 (legge finanziaria), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2005 le dotazioni organiche nazionali dell'Amministrazione giudiziaria sono state ulteriormente rideterminate, apportando una riduzione ai contingenti complessivi del personale dirigenziale di seconda fascia, del personale amministrativo ed UNEP, pari a 2.495 unità.

Con il medesimo provvedimento è stato, altresì, previsto l'ampliamento dell'organico di 12 posti dirigenziali di prima fascia, istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55 (Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia).

In attuazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si dovrà, quindi, necessariamente effettuare una rimodulazione delle piante organiche dei singoli uffici dell'Amministrazione giudiziaria conforme alla predetta riduzione delle risorse.

Alla luce di quanto sopra indicato, malgrado la difficoltà di reperire le risorse necessarie a soddisfare la richiesta formulata con l'interrogazione in oggetto, si cercherà comunque di tenere conto di quanto segnalato in occasione della predisposizione dei provvedimenti attuativi del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Ministro della giustizia: Clemente Mastella.